

Per iniziativa della Procura di Paola

# Delitto Lo Sardo: 22 mandati di cattura

Colpita la cosca Muto - L'accusa è anche di associazione per delinquere - Eluse le norme della nuova legge antimafia

Dalla nostra redazione  
**CATANZARO** — Iniziativa della procura della Repubblica di Paola nelle indagini per il delitto di Giuseppe Lo Sardo, assessore comunista al Comune di Cetraro e segretario capo della procura, ucciso dalla mafia nel giugno dell'80. Contro 22 persone — tra i quali il boss Francesco Muto, detto il re del pesce e altri quattro giovani già accusati del delitto — è stato spedito ieri ordine di cattura per il delitto Lo Sardo e per tutta un'altra serie di reati fra cui l'associazione per delinquere.

Ma il rapporto Cappelli non fu mai istruito dai magistrati di Paola. Rimase lettera morta per due anni e mezzo. Negli atti del processo Lo Sardo contro Muto e gli altri quattro giovani il rapporto Cappelli era bensì allegato, ma senza alcuna conseguenza sul piano delle contestazioni dei reati.

Gli arrestati, tutti di Cetraro e tutti della cosca di Muto, sono Pietro Mario Tripicchio, 37 anni, considerato il braccio destro e bloccato dai carabinieri nel soggiorno obbligato di Recanati; Benedetto Orsino, 53 anni e Aldo Avola, 31 anni, arrestati nelle loro abitazioni a Cetraro. I mandati di cattura sono stati notificati oltre che a Muto, Roveto, Pignataro, Paganò e Ruggero, e Pignataro per il delitto Lo Sardo, gli avvocati di parte civile Alceci, Martorelli, Seta e Tarisano sono venuti con loro in questione, richiedendo il rinvio degli atti al

## Un diciottenne di Gozzano trovato impiccato

NOVARA - Allarme e sgomento ha suscitato a Gozzano la tragica morte di Gilberto Rosini, un ragazzo di 18 anni trovato impiccato nella cantina del bar-ristorante gestito dai suoi genitori. Il corpo del ragazzo, completamente nudo, è stato scoperto nella serata di martedì dai genitori al loro rientro da Novara. Per il momento non ci sono testimonianze che possano aiutare a capire ciò che è realmente accaduto. C'è chi avanza l'ipotesi del suicidio, chi quella di una macabra messinscena — e quindi di un omicidio — da parte di qualcuno che avrebbe sottoposto il giovane a sevizie e a violenza. L'autopsia, eseguita ieri pomeriggio a Borgomanero, dovrebbe far luce sulla tragedia.

procure della Repubblica di Paola per nuove indagini istruttorie e, di conseguenza, il rinvio a nuovo ruolo del processo contro Muto e gli altri. E la Corte accettò queste richieste.

Quel che lascia molto perplessi nelle nuove iniziative dei magistrati di Paola, è che non sia stato contestato, il reato di associazione per delinquere di tipo mafioso, prospettato dalla nuova legge antimafia. Tutto ciò è svistato, non consentirà un'indagine completa ed esauriente in quanto, ad esempio, tutta la parte prevista dalla nuova normativa sulle indagini patrimoniali e sugli illeciti arricchimenti non potrà essere svolta.

Elio Gabbuggiani ottiene i voti comunisti. Astenuti gli altri gruppi

# Crisi di Firenze, prima fumata nera in Consiglio

Il nuovo sindaco si potrà rieleggere solo fra otto giorni - Varate le commissioni d'indagine, richieste dal PCI, sull'operato della giunta - Si chiude una prima fase

Dalla nostra redazione  
**FIRENZE** — La crisi dell'amministrazione di sinistra a Firenze è ad una svolta cruciale. Varate le commissioni d'indagine, richieste dal PCI per far chiarezza delle iliazioni sull'operato della giunta, il Consiglio comunale, dopo la «fumata nera» di martedì notte, tornerà a riunirsi fra otto giorni per rieleggere il sindaco. Nella prima tornata, infatti, Elio Gabbuggiani — che da sette anni guida l'amministrazione di Palazzo Vecchio — non ha riportato la maggioranza richiesta per legge, ottenendo i voti del gruppo comunista, mentre gli altri gruppi democratici, compreso l'ex alleato socialista, volevano scheda bianca.



Elio Gabbuggiani

Ora c'è già chi si affanna a cantare il «de profundis» alla giunta di Palazzo Vecchio, «caduta — si dice — sulla questione morale». La verità è che quella che chiude è una fase ben precisa del governo della città: quella della pratica destabilizzante e della conflittualità permanente, inaugurata nell'Ottanta dal PSI. La questione morale per i comunisti non è mediabile. Per questo si è giunti a questo chiarimento definitivo dopo che altri avevano insistuto dubbi sulla correttezza del governo della città.

prendere atto della gravità della crisi per poter imboccare di nuovo il cammino della collaborazione a sinistra.

La seduta, dopo l'accordo unanime di porre l'ordine dei lavori, che recava al primo punto l'elezione del sindaco e della giunta, si era avviata in un clima disteso che aveva portato alla rapida costituzione delle commissioni d'inchiesta. Non ci trinceriamo dietro voti di maggioranza — aveva detto Ventura — e non solleviamo polemiche. Le commissioni (per gli appalti sulle opere pubbliche, la refezione, i rapporti con le imprese, gli acquisti al patrimonio comunale) erano state varate rapidamente con il voto del PCI e l'astensione dei gruppi democristiani. Per la commissione sul carcere di Sollicciano, dopo il ritiro della proposta DC-PSI, era passata quella comunista emendata con il voto unanime del Consiglio. Anche la proposta del PCI di

una normativa per regolare i rapporti con le imprese, aveva ricevuto, come le altre, l'approvazione dei diversi gruppi di minoranza per la correttezza e il metodo nuovo adottati; solo il PSI si asteneva ancora sulla sola commissione per Sollicciano, l'unica alla quale i socialisti partecipino.

Il nodo della vicenda resta comunque politico. È stato, infatti, ancora una volta Colzani a collegare l'istituzione delle commissioni alla soluzione della crisi politica, sentendo subito il bisogno di precisare che non si trattava di una ritorsione. Da qui ancora una precisa risposta del PCI che ha confermato come non vi possano essere trattative sulla questione morale, ribadendo alcuni punti fermi del confronto. Innanzitutto la stabilità. Non siamo disponibili, ha detto Ventura, a proseguire in una situazione che vede minare il governo della città e quella che è stata una delle sue più positive peculiarità fin dal '75. Quindi il programma è da ridiscutere, non per aggiornarlo, ma per portarlo all'altezza di una crisi nazionale e di provvedimenti che incidono pesantemente sul governo della città.

## Forse domani le decisioni RAI: spartizione, un insulto agli utenti

ROMA — Il consiglio d'amministrazione della RAI si riunisce domani per riprendere in esame una trentina di nomine (vice-direttori e redattori-capo nelle diverse Testate). Su questo e altri problemi del servizio pubblico hanno preso posizione i lavoratori comunisti della RAI.

## È in carcere in Argentina pordenonese scomparso da 7 anni

PORDENONE — Lo studente universitario Renato Colautti, originario di Spilimbergo (Pordenone) e dato per scomparso sette anni fa in Argentina, è vivo ed è attualmente rinchiuso nel carcere di La Palma. Lo ha reso noto il deputato comunista Giovanni Migliorini nel corso di un incontro con i familiari del giovane a Serravalle.

## Incostituzionali le norme su cittadinanza e matrimonio?

ROMA — Con un'ordinanza pubblicata ieri la Corte costituzionale ha in pratica dichiarato di condividere i dubbi di illegittimità delle norme sull'acquisto o sulla perdita della cittadinanza italiana per matrimonio, ed ha deciso di sollevare il problema — da ridiscutere in una prossima udienza — di tutta la normativa in materia, in particolare per quanto riguarda la disparità tra straniera e straniero che sposino un italiano o un' italiana.

## Ucciso dalla droga sul treno mentre transita per Firenze

FIRENZE — Un giovane di 21 anni, Carlo Cutitta, di Cusano Milanino, è stato trovato morto mentre l'altra notte in uno scompartimento di un treno in transito a Firenze. Secondo la polizia ferroviaria è morto poco dopo il ricovero in ospedale. Il decesso, secondo gli inquirenti, potrebbe essere dovuto all'uso di stupefacenti. Sulle braccia del giovane infatti sono stati trovati i segni di numerose iniezioni. Cutitta viaggiava sul treno Milano-Roma che è entrato nella stazione di Santa Maria Novella alle 3,39. I viaggiatori hanno avvertito la polizia che in uno scompartimento di seconda classe c'era un giovane svenuto. Vicino a lui sono state trovate alcune pasticche, poi sequestrate dagli agenti. Portato in ospedale Cutitta è morto quasi subito.

## Il Partito

### Sabato convegno sull'Azienda Monopoli

Si svolge sabato 6 gennaio a Cava dei Tirreni (Siena) presso la sala della biblioteca comunale il convegno nazionale del PCI sulla tabacchicoltura italiana e la riforma dell'Azienda dei Monopoli di Stato. I lavori avranno inizio alle ore 9 e si concluderanno in giornata. La relazione sarà tenuta dal compagno Roberto Nardi responsabile della Commissione pubblica impiego; le conclusioni saranno tratte dal compagno sen. Gaetano Di Marino, responsabile nazionale della Sezione agraria.

Presentato il progetto di un nuovo sistema informativo del sindacato

# La CGIL volta pagina e impara a parlare meglio di sé stessa

Lama: «Vogliamo far entrare la vita dei lavoratori nel circuito dell'informazione, che si dia una immagine reale delle nostre lotte e dei nostri travagli»

ROMA — «Abbiamo un programma ambizioso: far entrare la vita dei lavoratori — tutta la loro vita, non soltanto quella parte che si svolge nella fabbrica — nel circuito dell'informazione. Sappiamo di andare controcorrente perché oggi nell'informazione prevalgono altri interessi, che riducono e manipolano il rilievo e lo spazio per i lavoratori. Sappiamo anche di avere mezzi modesti, ma ce la metteremo tutta perché della CGIL, delle sue lotte e dei suoi travagli, delle battaglie dei lavoratori circoli una immagine veritiera, reale. Con questa affermazione Luciano Lama ha riassunto gli obiettivi che la CGIL si è posta rinnovando il proprio sistema informativo.

Progetti, idee e novità sono stati illustrati l'altra sera, presso la Federazione nazionale della stampa, da Enzo Ceremigna segretario federale e Alessandro Cardulli che da alcuni

mesi dirige il Dipartimento informazione della CGIL. Luciano Lama ha concluso la discussione e ha risposto ai quesiti che sono stati posti sui rapporti tra sindacato e informazione. Che la CGIL dovesse rivedere il suo modo di comunicare di informare era esigenza avvertita da tempo e un anno fa il congresso aveva deciso di porre mano alla questione: il piano d'intervento non possono che essere due: il modo in cui lo stesso sindacato produce informazione; l'azione che esso svolge nei confronti dell'intero apparato della comunicazione, non solo delle CGIL, e una enciclopedia delle relazioni industriali. Una agenzia di stampa settimanale dovrebbe servire da canale di comunicazione interna e come fornitore di materiali per le varie riviste di categoria o locali.

Il tutto — come hanno spiegato Ceremigna e Cardulli — per elevare il tasso di conoscenza, e quindi di reale partecipazione, degli iscritti al sindacato, per alimentare un flusso organico e ricco di informazione verso l'esterno.

Il PSI e la regolamentazione delle tv private

# Ma voi che legge proponete?

Sull'Avanti, il compagno socialista Giampaolo Sodano è tornato sul tema della regolamentazione e del governo del sistema misto radiotelevisivo pubblico-privato. L'argomento è per noi di grande e urgente interesse: tanto è vero che ne abbiamo fatto oggetto di una pubblica assemblea dei due gruppi parlamentari comunisti della Camera e del Senato. Il compagno Sodano dice che, in quella sede, noi abbiamo attaccato il PSI. Non è assolutamente vero. Abbiamo soltanto pregato i compagni socialisti di decidere e di trarre dalle mille cose (non sempre identiche) dette negli altrettanti convegni tenuti nei migliori alberghi, qualche concreta conclusione. Trattandosi, anche su tali que-

stioni, di governabilità (paradossalmente e quindi di legge, abbiamo cortesemente invitato i compagni socialisti a farci sapere se e in che modo intendono avviare al formarsi di oligopoli nel settore privato, e come in pratica vogliono restituire imprenditorialità e managerialità al servizio pubblico. Quando trattano questi argomenti, i compagni socialisti ci pongono molto ad affermare una loro priorità di idee e proposte. Il guaio è che le hanno prospettate, a volta a volta, tutte. Perciò ci permettiamo di insistere perché si vada finalmente a stringere, in termini di legge. Quel che secondo noi si deve fare, nel settore pubblico e in quello privato, l'abbiamo esposto in chiare lettere nella relazione, negli interventi e nelle conclusioni del-

l'assemblea dei gruppi parlamentari. Scrive Sodano che la nostra critica alla mancanza di soluzioni legislative è «querelle» ed è stata smontata in quattro e quattr'otto dal compagno Tempestini che ha per l'ennesima volta confermato la linea socialista a favore di una legge-ponte. Bando alle polemiche. Il compagno Tempestini o chi per lui vuole farci sapere in quattro e quattr'otto in che cosa questa legge-ponte «flessibile e sperimentale» dovrebbe consistere? Così, nel già avviato lavoro della II e X commissione della Camera si potrà almeno procedere, avendo a disposizione i punti di vista di tutte le maggiori forze politiche. Altrimenti si brancala nel buio, o ci si limita a scambiarsi

battute. Il compagno Sodano, per esempio, ha voluto certo fare lo spiritoso quando, a conclusione del suo articolo, ha scritto che, per ridare vitalità alla Rai, bisogna mettere l'azienda al riparo dai politici che vogliono controllare; con le indecenti emarginazioni e discriminazioni in atto nel TG2, e con il modo inaccettabile di fare parziale o fatisma informazione da parte della direzione (socialista) di quella testata, sarebbe stato di buon gusto non toccare questo tasto. E i «lacci e laccioli» che imbroglierebbero il servizio pubblico, quali sarebbero? Molto solidi lacci che impediscono la trasmissione di «Rebbia», tanto per dirne una?

# BIANCO STANDA, PER COMINCIARE L'ANNO IN BELLEZZA

**Una scelta di qualità**  
 Standa quest'anno, per la biancheria della camera da letto, del bagno, della cucina, della tavola da pranzo, ti offre tante proposte, tutte di alta qualità confermata dalla presenza di grandi firme.

**Una scelta di convenienza**  
 Confronta i prezzi e scoprirai che Standa ha migliorato la qualità mantenendo la convenienza di sempre. Per la grande festa del Bianco, — fino al 12 febbraio — troverai anche le offerte speciali e gli sconti, per un risparmio ancora maggiore.

## STANDA UN MONDO NUOVO

• QUALITÀ • SCELTA • CONVENIENZA • GRANDI MARCHE •